



SOPRA LE RIGHE

Africa

Una Aiuto Concreto

Non c'è bisogno di andare in Africa per dare una mano all'Africa. Ecco i contatti per alcune organizzazioni umanitarie che operano nel continente:

ActionAid (www.azioneaiuto.it; 02-742001)

Il network, che ha la sede principale in Sudafrica, lavora con oltre 2000 associazioni locali in 40 Paesi del sud del mondo.

AMREF (www.amref.it; 06-99704650)

Nata nel 1957 per portare assistenza medica nelle zone più isolate, con i famosi "Flying doctors", è oggi la maggiore organizzazione sanitaria privata senza fini di lucro del continente.

FOCSIV (www.focsiv.it; 06-6876706)

Federazione di 57 ONG cristiane di volontariato. In Africa opera nei campi dell'agricoltura, della sanità, della prevenzione dell'AIDS.

Mani tese (www.manitese.it; 800-552456)

ONG impegnata da 40 anni per lo sviluppo del sud del mondo, con i suoi progetti promuove l'autosufficienza e l'autodeterminazione delle comunità locali.

Medici senza frontiere (www.msf.it; 06-4486921)

Medici e sanitari professionisti danno assistenza medica e chirurgica di base e d'emergenza.

Programma alimentare mondiale (www.wfp.it; 06-65132628)

Ogni anno il PAM delle Nazioni Unite fornisce cibo a una media di 90 milioni di persone. È presente in forze nel Darfur, la tormentata regione del Sudan.

Save the children (www.savethechildren.it; 06-4807001)

Associazione per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini, opera in oltre 100 Paesi con una rete di 27 organizzazioni nazionali.

UNHCR (www.unhcr.it; 06-802121)

Due volte premio Nobel per la Pace, l'Alto Commissariato ONU assiste rifugiati e sfollati in tutto il mondo.

(dal *National Geographic* di Settembre 05, numero Speciale dedicato all'Africa)

DALLE ASSOCIAZIONI

Riceviamo (23/10/05) e pubblichiamo:

Settanta donatori per un trapianto !!!

Lo sapevate che ci vogliono 70 sacche di sangue per un trapianto di cuore? E che il San Bortolo di Vicenza deve comperare 1500 sacche di sangue dalle altre ULS, mentre gli emoderivati li deve, addirittura, far arrivare dall'estero?

In questo modo si buttano milioni di euro, nemmeno avessimo le casse piene di soldi!!

E ci si potrebbe chiedere: dall'estero che tipo di sangue arriva?

Il gruppo donatori di sangue di Brendola cerca di dare, nel suo piccolo, delle risposte soprattutto con i ragazzi. Ecco perché nel mese di novembre avremo l'incontro con le scuole per la giornata di sensibilizzazione, portando a loro delle esperienze dirette con persone trapiantate, che vivono anche grazie ai donatori.

Ritornando agli appuntamenti, invece, ricordiamo a tutti che domenica 27 novembre ci sarà l'autoemoteca per tutte le persone che intendono diventare donatori di sangue. Al centro sociale, vicino al centro polisportivo, dalle ore 8,30 alle ore 11, troverete un medico del centro trasfusionale, per un breve colloquio, un infermiere professionale, che vi farà un piccolo prelievo per testare la vostra idoneità e il gruppo donatori di sangue di Brendola, che vi offrirà un cappuccino e vi mostrerà tutte le iniziative promosse oltre al dono del sangue.

Speriamo che siano numerosi soprattutto i giovani, perché sentiamo il bisogno di avvicinarli. Infatti dal centro immunotrasfusionale arrivano notizie di un calo di donatori al di sotto dei trenta anni.

Ci auguriamo di vederci per questa data.

in paese

Registrazione Tribunale Vicenza
N° 1054 del 10/07/2003

Editore:

Associazione Pro-LoCo Brendola
Piazza del Donatore - Brendola (VI)
Tel./Fax 0444-601098

Sito: www.prolocobrendola.it

E-mail: inpaese@libero.it

Direttore Responsabile:

Alberto Vicentin

Gruppo di redazione:

Stefano Canaglia, Giulio Cicolin,
Ferruccio Danieli,
Lorella Iloveri, Mauro Marzari,
Paola Peserico, Paola Zilio

Non dimentichiamo che i donatori attivi Brendolani sono sempre in prima linea. Infatti, durante la festa sociale del 15 ottobre, che ci ha visti tutti insieme, sono stati premiati con il diploma di 15 donazioni n. 14 donatori/trici, con il diploma di 25 donazioni n. 10 donatori/trici, con il diploma di 35 donazioni n. 13 donatori/trici, Bari Renato, Cracco Andrea, Dalla Valle Patri-zio, Massaua Guido e Polo Angelo con la medaglia d'oro di 50 donazioni, Sudiro Elio e Tecchio Elena con il fregio d'oro di 65 donazioni.

Vi auguriamo buona salute a tutti e vi attendiamo numerosi per il 27 novembre.

(Carlo De Cao)

DALLA BIBLIOTECA

Cinema & Letteratura :

La guerra

Cinema e letteratura è il binomio che l'Assessorato alla Cultura di Brendola, in collaborazione con la Biblioteca Civica, propone per tre giovedì di novembre.

Il tema è la guerra vista da tre grandi registi italiani, sempre lavorando dal testo alla pellicola, con le sfumature e le caratteristiche e le emozioni che ognuna di queste due forme di comunicazione sa dare. A guidare i lettori tra le pagine dei libri sarà la professoressa Marina Ciotti, alla quale spetterà anche il compito di svelare particolarità e retroscena della realizzazione delle pellicole.

Il primo appuntamento è con "Il mestiere delle armi" di Ermanno Olmi, giovedì 10 novembre, film tratto dalla memorialistica dell'epoca in cui il film è ambientato, ovvero il 1500 di Giovanni dalle Bande Nere.

Giovedì 17, invece, tocca a "La grande guerra" di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman ed Alberto Sordi, film ispirato dal racconto "I due amici" di Guy de Maupassant.

A chiudere la rassegna infine, giovedì 24, "La tregua" di Francesco Rosi, tratto dall'omonimo e famosissimo romanzo di Primo Levi edito da Einaudi.

Tutti gli incontri si tengono in Biblioteca a Brendola con inizio alle 20.30 e sono ad ingresso gratuito.

POSTA ELETTRONICA!

Vuoi ricevere **in paese**

direttamente nel tuo computer?

Invia la tua e-mail all'indirizzo:

inpaese@libero.it

Oggi ci sono 158 "abbonati"!

DALLE SCUOLE

Riceviamo (25/10/05) e pubblichiamo:

Come far scuola

per dodici ore ed essere felici...?

Basta andare a lezione con gli Alpini al Sacratio di Redipuglia !!

È quanto è successo agli alunni delle classi terze, A, B e C della Scuola Media dell' Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Brendola. Essi infatti si sono recati con i loro insegnanti e gli Alpini di Brendola: Giuseppe Bisognin, Sandro Brusafarro, Silvano Marchetto, Mario Vinante e Giuseppe Zoso venerdì 21 Ottobre 2005 in visita al Sacratio di Redipuglia, ai musei della grande guerra, alle trincee e ai luoghi del Carso teatro di quel tremendo conflitto. È stata una occasione eccezionale per scoprire personalmente e dal vivo una realtà che altrimenti si conoscerebbe solo sui libri di scuola. Le testimonianze e i reperti storici lì raccolti, hanno permesso ai ragazzi di conoscere la fatica, la miseria e l'amarezza della vita del soldato, nonché l'imponenza delle operazioni belliche e dei mezzi ivi utilizzati. L'interesse, l'attenzione e la partecipazione mostrate dagli alunni è stata la conferma dell'utilità di tale visita. Formuliamo perciò i più sinceri e sentiti ringraziamenti al gruppo alpini di Brendola per aver voluto coinvolgere i nostri giovani nella celebrazione del novantesimo anniversario dell'inizio della grande guerra; apprezziamo inoltre la volontà di aiutarli a ricordare le tremende sofferenze patite, il dolore sopportato da tanti giovani soldati non per una pura rievocazione, ma per sollecitare i giovani d'oggi ad impegnarsi seriamente a costruire un mondo dove regni la giustizia e la pace.

(I ragazzi delle terze A, B e C con i loro insegnanti)

POETI IN PAESE

Poesie sul podio

Si è concluso con la bella serata del 20 ottobre, in Sala della Comunità, l'ottava edizione de Concorso di Poesia organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Brendola in collaborazione con il Comitato per le Attività Culturali della Biblioteca Civica.

La serata, allietata dal jazz di Rosita Zirolodi (voce) e Carlo Dal Monte (pianoforte), ha assegnato i premi alle tre migliori opere

e le menzioni speciali ad altre tre. La Giuria, che si è sobbarcata la valutazione di oltre 300 componimenti giunti da tutta Italia (e non solo), era formata da: Paola Cremonese (giornalista e scrittrice, collabora da anni con vari giornali; è nata a Vicenza, dove vive e lavora); Bepi De Marzi (musicista e scrittore; vive a Castello, sulle colline di Arzignano); Cecilia Petrosino (insegnante, scrittrice e poetessa; nata sull'Altopiano di Asiago, ha origini campano-piemontesi).

Riportiamo il giudizio generale sulle poesie partecipanti al concorso: "Si è notato, nelle opere più ispirate e decise, una profonda consapevolezza del presente sociale. C'è speranza se i poeti rinunciano talvolta al piacere della vaghezza sulle parole sapute per entrare nella cronaca, per tentare di decifrare il presente, di far ascoltare l'ansia del futuro."

Al primo posto si è classificato Bruno Bianco di Asti, autore di *Terra di frontiera*, premiato dalla giuria con la seguente motivazione: "Subito si ha l'impressione di leggere la situazione del mondo contemporaneo, di guerre appena concluse o tuttora in atto. La forza del pensiero porta al massimo coinvolgimento anche attraverso l'uso delle parole scelte con cura e sapienza. Il ritmo, pur se molto più vicino alla prosa che alla poesia, trova nella tensione dei versi un andamento cantabile che rassicura sul valore della costruzione. C'è il coraggio della narrazione che tende alla denuncia, ma senza cedimenti a tentazioni moralistiche, frequenti nei poeti di questi giorni. Le immagini, pur delimitate nella ripetitività ambientale, diventano progressivamente sempre più drammatiche attraverso un abile crescendo sonoro."

Terra Di Frontiera

Abitavamo uno accanto all'altro, separati
da una via,
un muretto, una siepe.
Ci scambiavamo le opinioni e gli auguri, ci
prestavamo
il sale e lo zucchero
Quando nevicava spalavamo la neve
insieme sul vialetto.
Era tutto così naturale, vivere, lavorare,
divertirsi. Come fratelli.
Poi la via diventò una strada, la siepe una
barriera,

SPONSORIZZAZIONE!

Vuoi sostenere

in paese?

Puoi usare questo spazio
per la tua pubblicità!

Per informazioni contattare:

Pro Loco Brendola,

tel.fax 0444/601098

in paese@libero.it

il muretto una barricata
Qualcuno rubò all'altro lo zucchero,
qualcuno la terra,
qualcuno la casa.
Qualcuno rubò all'altro la vita e il furto
diventò
rapina e poi strage.
Era tutto così naturale, odiare, sparare,
uccidere. Non come fratelli.
Quando più nessuno aveva niente
arrivarono soldati nuovi,
soldati diversi
Portavano divise diverse, avevano
macchine diverse,
parlavano lingue diverse
Separarono le vie, tagliarono le siepi,
demolirono i muretti,
per noi e gli altri.
Era tutto così naturale, accettare, sperare,
dimenticare. Come fratelli.
E vedere cortei di uomini e donne seguire
uno strano percorso.
Salire dove prima erano scesi, scendere
dove prima erano saliti.
Riprendersi quello che avevano ceduto,
lasciare quello che
avevano preso
Era tutto così naturale, vincere, perdere,
vendicare. Non come fratelli
Adesso abitiamo uno accanto all'altro,
separati da una via,
un muretto, una siepe.
Se finiamo lo zucchero restiamo senza
dolce, se scende la neve
il vialetto resta vuoto.
È tutto così naturale, come un gruppo di
eredi che si deve
spartire il lascito
Arriva il notaio, ognuno prende la sua
parte e senza salutare se ne va.
Come fratelli.

(Bruno Bianco)



antartika

Antartika - via del Bartaglian, 4 | Brendola (VI) | T. 0444 / 40 15 38 | www.antartika.it
studio di comunicazione | grafica pubblicitaria | web design | fotografia pubblicitaria

POLITICA IN PAESE

Riceviamo (24/09/05) e pubblichiamo:

I simpatizzanti nella Giunta Dal Monte

Sul Giornale di Vicenza di giovedì 25 agosto è stata riservata una pagina al Sindaco di Brendola Sig. Mario Dal Monte nella quale egli ha espresso idee, propositi, valutazioni e convinzioni personali.

Fra questa ultime, parlando del suo rapporto con i Partiti leggiamo "...non è un caso che nella mia giunta ci siano *simpatizzanti ed iscritti* di AN, DS, Margherita e Forza Italia".

Come Circolo della Margherita di Brendola chiariamo a scanso di ogni forma possibile di equivoco:

1) alla competizione elettorale della primavera del 2003 che ha riletto Dal Monte la Margherita ha dato vita ad una Lista Elettorale fortemente alternativa alla sua, l'Ulivo Per Brendola;

2) in questi 2 anni e mezzo di Amministrazione l'Ulivo Per Brendola, nel pieno rispetto delle regole e dei ruoli, con la massima correttezza nei rapporti, ha esercitato un ruolo di opposizione netta senza alcuna possibilità di dubbio, anzi caratterizzandosi come l'unica vera forma di opposizione intesa come "garanzia di pluralità e di controllo", visto l'atteggiamento remissivo, accomodante e inconsistente dell'altro Gruppo Consiliare di Minoranza;

3) scorrendo l'elenco dei nostri iscritti ed affiancandolo a quello degli Amministratori di maggioranza non abbiamo notato alcuna convergenza.

Questo per gli *iscritti*, certo che i *simpatizzanti* potrebbero effettivamente annidarsi dappertutto.

Ora le cose sono 2: o il nostro Sindaco è un pò Pinocchio oppure, se è come dice lui, gli lanciamo tramite "IN PAESE" un accurato appello: ci dica quali sono i simpatizzanti della Margherita all'interno della sua Amministrazione, li tesseriamo immediatamente con il simbolo del bianco fiore e così facciamo un bell'affare in due, lei potrà finalmente dire senza ombra di dubbio che all'interno della sua Amministrazione c'è la Margherita e noi, con i proventi del tesseramento intaschiamo 7,5 euro per le nostre casse, il che in momenti come questi certo non guasterebbe.

(Il Circolo della Margherita di Brendola)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (29/09/05) e pubblichiamo:

Diritto di replica

Gentile Direttore, ho letto sul n. 23 de "IN PAESE" quanto scrive la sig.ra Maria Dal Maso che perora la causa di Prodi. Vorrei in proposito proporre alcune considerazioni.

La sig.ra dice che "è l'unico che ci può far vincere le elezioni, che è senza alternative perché tutti vorrebbero quel posto etc." riportando poi il panegirico che di lui fa Enzo Biagi; dice che farà un governo molto diverso da quello che per pochi voti per-

sonali ha affossato l'Ulivo e governato l'Italia nell'ultimo periodo.

Le chiedo se "pochi voti personali" hanno potuto esprimere una maggioranza di cento deputati e cinquanta senatori in più di tutti gli altri partiti messi insieme; ed ancora il milione e trecentomila occupati in più dove li mettiamo?

La sig.ra invita l'Ulivo di Brendola "sparito dopo le elezioni" a votare Prodi nelle primarie, senza riportare però quello che il 22 c.m. ha pubblicamente detto l'ex Presidente della Repubblica, oggi senatore a vita Francesco Cossiga, proveniente del resto dalla stessa matrice politica di Prodi: "non voterei mai Prodi, voterei piuttosto i D.S. perché li conosco mentre l'altro non lo conosco".

Si è mai chiesto la signora perché i D.S., partito più forte dell'Ulivo e che potrebbe esprimere fra i suoi uomini un primo ministro, presenta invece Prodi, uomo senza partiti alle spalle, che ha fatto cose non esaltanti a Bruxelles e che è stato sostituito proprio da loro con D'Alema quando era Primo ministro?

Provi a chiederselo!

Sappiamo tutti che l'Ulivo è in compagnia con chi vuol rifondare il Partito comunista che nel mondo ha fatto più di cento milioni di morti e che è fallito economicamente dappertutto ove ha instaurato il suo regime illiberale (v. Russia ad es.).

Sappiamo anche che come compagni di cordata ci sono quei personaggi spesso incappucciati che ovunque si presentano fanno disastri (v. Genova ad es.), contestando tutto e tutti, anche la Chiesa, come sa bene il Card. Ruini.

Allora io modestamente avanzo un dubbio: non è perché presentandosi con le loro facce hanno paura di impaurire gli Italiani e presentano quella di Prodi?

(Giovanni Stefani)

RIFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (19/10/05) e pubblichiamo:

Differenze di metodo

Faccio riferimento all'articolo pubblicato in ottobre sulle cosiddette "primarie 2005". In particolare vorrei esprimermi su alcune frasi che, a mio modesto avviso, si presentano come capziose e populiste.

Innanzitutto ritengo, a differenza dei tre firmatari del succitato articolo, che la

"nuova legge elettorale" non si possa circoscrivere ad un velleitario tentativo dell'attuale maggioranza di Governo di vincere le elezioni pur avendo meno voti". Nel vecchio semi-maggioritario "all'italiana" (dissimile dal modello maggioritario di altri paesi) le candidature collocate nei collegi uninominali e quelle indicate nella quota proporzionale provenivano tutte da decisioni interne al partito. Certamente colla abolizione delle preferenze, come prevede la nuova legge elettorale, non si pone rimedio a questo! Ma resta evidente il fatto che col semi-maggioritario propositoci nelle passate elezioni politiche si affidava sempre e comunque ai partiti la scelta dei parlamentari! Inoltre col vecchio sistema capitava che per ragioni di coalizione un cittadino vicino ai D.S. dovesse votare per un candidato della Margherita e viceversa. Ovviamente ciò avveniva anche per il centrodestra. Col proporzionale, invece, si salvaguarda l'identità politica dei cittadini che potranno votare scervi da logiche di schieramento.

In secondo luogo ho avuto un certo trasalimento nel leggere che i tre politici brendolani siano "convinti che una candidatura (...) debba nascere necessariamente dal basso, dalla volontà dei cittadini..." facendo ovviamente riferimento alle cosiddette primarie del 16 ottobre. A me risulta che oltre un anno fa tutto il consesso di sinistra (e non i cittadini) scelse già il proprio leader: Romano Prodi, appunto! Inoltre prima di queste pseudo primarie non si è assistito a nessun confronto di programmi tra i diversi candidati. Anzi... l'unico programma che si è sentito è stato il seguente: scioperare! Queste non sono primarie! Si è trattata di una mera consultazione atta a dare più legittimazione ad una "candidatura nata dall'alto" e non "dal basso".

Mi sento quindi di consigliare ai tre politici brendolani di chiamare le cose col proprio nome e soprattutto di non usare stantie frasi populiste e demagogiche del tipo "una candidatura che debba nascere dal basso", oppure "perché l'Italia venga restituita agli italiani".

Certamente questo non fa emergere le "differenze di metodo" rispetto al centrodestra. Questo ai cittadini non sfugge!

(Giuseppe Rodighiero)

Dove trovare **in paese** ?

Alimentari Volpato, via A. Lamarmora, Brendola; Alimentari Zaltron, via S. Vito, S. Vito; Bar Edicola Centrale, piazza L. Da Vinci, Vo'; Bar Trattoria Da Bruna, via Cavour, Pidocchio; Biblioteca Civica, Piazzetta del Donatore, Brendola; Cartoleria C. F., via B. Croce, Brendola; Cartoleria 90, via G. Rossini, Brendola; Centro Medico, via Sarpi, Brendola; Edicola, Piazzetta delle Risorgive, Zona Orna, Brendola; Farmacia Liviero, via B. Croce, Brendola; Jolly Bar, Piazza Mercato, Brendola; Panificio Bedin, via Sansovino, Vo'; Panificio Castegnaro, via B. Croce, Brendola; Pro Loco Brendola, presso Centro Sociale, P.zza del Donatore, Brendola; Supermercato SMA, Piazzetta delle Risorgive, Brendola; Sala della Comunità, via Carbonara, Vo'; Studio Vicentin, via De Gasperi, Brendola; Tabaccheria Sandonà, Piazza G. Marconi, zona Cerro, Brendola

...oppure potete scaricarlo dal sito: www.prolocobrendola.it

RIFFLESSIONI E IDEE

Riceviamo (21/10/05) e pubblichiamo:

Il vero obbiettivo della Primaria

Il presidente americano Kennedy diceva "La vittoria ha molti padri e la sconfitta è un'orfanello" e questo è quello che è accaduto anche per la Primaria svoltasi la metà d'ottobre per scegliere il leader del centro-sinistra. Oggi ad elezione avvenuta è facile dire è stato un grande successo ed attribuirsi i meriti, e in parte è anche giustificabile perché una volta deciso tutti i partiti si sono impegnati al massimo per far riuscire quest'evento, questo però non deve far dimenticare che inizialmente, quasi tutti, anche se con motivazioni diverse erano molto scettici. La domanda fondamentale è sempre stata "cosa serve la Primaria data la certezza della vittoria di Romano Prodi?" Il motivo per cui proprio Prodi ha voluto la primaria non è stato, come dice la pubblicità perché gli piace vincere facile, anzi era esattamente il contrario perché il rischio per lui è stato elevatissimo ma avendo fiducia nel suo elettorato ha rischiato, il popolo prodiano l'ha capito è andato a votare in massa ed il vincitore assolto è lui. Lo scetticismo, e anche qualche bastone tra le ruote da parte dei partiti nasce dal fatto che Prodi, dalla sua entrata in politica ha sempre sostenuto di voler unire, in particolare unire sotto un unico simbolo tutti i riformisti italiani. È evidente che l'andare alle elezioni politiche nazionali senza il simbolo dell'Ulivo significa ritardare se non addirittura cancellare questo ambizioso progetto e questa fino a qualche mese fa era la decisione dei partiti, una decisione che Prodi ha dimostrato non essere condivisa dagli elettori che vogliono unità, anche contro le decisioni delle segreterie e delle burocrazie dei partiti. Se, come il voto del 16 ottobre ha dimostrato l'esigenza di unità parte dal basso, dalla gente comune io, che credo fortemente nei partiti ma soprattutto nel dovere che questi hanno di rappresentare il volere popolare invito i segretari di Margherita e Democratici di Sinistra di Brendola di prendere atto di questa volontà e di ampliare la già buona collaborazione reciproca intensificando le riunioni e le iniziative comuni. Io sono sempre più convinto che il futuro di Ds e Margherita sia quello di confluire in un unico grande partito riformista, questo è quello che pensano Prodi, D'Alema e molti altri leader

ma soprattutto lo pensa e lo vuole il popolo che si è mobilitato nella primaria e i partiti a livello locale hanno l'obbligo di accelerare e non di frenare la volontà popolare.

(Gerardo Muraro)

MANIFESTAZIONI

Cinecircolo "Brendola Cinema": un compleanno speciale

Da dieci anni la Sala della Comunità ospita le rassegne di cinema d'essai proposte da un piccolo gruppo di appassionati alla ricerca di "vecchi" film che raramente vengono proposti nelle sale cinematografiche oppure in televisione. La scusa è stata la ricorrenza dei 100 anni della storia del cinema e, non a caso, la prima rassegna ha ripercorso le tappe fondamentali di questa straordinaria forma d'arte che esprime emozioni attraverso le immagini: dai fratelli Lumière, a Fritz Lang per arrivare ai tanti registi che hanno in qualche modo partecipato alla costruzione del cinema come lo vediamo oggi nelle sale. Dal film muto ai giorni nostri, sono molti i generi, le evoluzioni delle tecniche cinematografiche e sono molte le innovazioni in campo tecnologico che hanno permesso un notevole miglioramento del modo di fare e di vedere il cinema.

Dopo dieci anni di rassegne, una autunnale ed una primaverile, sono tante le esperienze da raccontare che hanno visto il nostro cinecircolo quale punto di riferimento per altri movimenti analoghi nati nel vicentino: vi possiamo raccontare la prima esperienza di "Cinema e danza", con le coreografie del gruppo ETRA di Montebelluna a raccontare immagini, oppure le rassegne di cortometraggi in VHS che hanno lanciato un'ormai affermato regista vicentino che qui ha vinto il primo premio della sua giovane carriera.

Anche quest'autunno la nostra proposta cinematografica (qui sotto il programma completo) si rinnova, mettendo in programmazione film più o meno famosi, sicuramente difficili da trovare altrove. Le proiezioni iniziano alle ore 21.00. La tessera di adesione è obbligatoria e costa 2,00 €; il costo del biglietto è di 3,00 €. Le proiezioni del lunedì vengono spostate al martedì in caso di partita del Vicenza trasmessa in Sala della Comunità.

Per festeggiare il decennale della fondazione, il giorno 10 dicembre 2005, alle ore 21, vi proponiamo l'Orchestra Camerata

Musicale di Vicenza, che esibirà il proprio talento con le colonne sonore dei film più famosi della storia del cinema.

(Mirko Muraro)

PROVOCAZIONI

24/09/2005: un'aspirante modella vicentina denuncia un noto giornalista per "averci esplicitamente e volgarmente provato" in cambio di un appoggio alla carriera... e Lei, giustamente o meno, si è vendicata. Lascia perplessa la disinvoltura con cui il giornalista (noto tombeur de femme) ci abbia provato, ne deduco che sicuramente non è la prima volta. La storia la immagino così..

Lei: Sono una bella ragazza e voglio entrare nel mondo dello spettacolo.

Lui: Sono un noto personaggio TV con molte conoscenze.

Lei: Mi farebbe comodo l'appoggio di qualcuno introdotto nell'ambiente.

Lui: Non penso ci sia niente di male, se come sempre, ottengo qualche divertimento aggiuntivo in cambio della mia amicizia.

Lei: Ho l'opportunità di uscire a cena con la persona giusta... potrebbe essere l'occasione buona.

Lui: A cena con questa bella ragazza, mi piace e ci provo....

Lei: ma come si è permesso?? per chi mi ha preso?? volgare e di cattivo gusto.

Lui: Pazienza serata sprecata...

Lei: Più ci penso, più mi monta la rabbia... mi devo vendicare;

Lui: (non ci pensa più...)

Quattro mesi Dopo.

Lei: il tempo della vendetta è giunto in accordo con una troupe TV mostrerò a tutti che uomo è.

Lui: (non ci pensa proprio più)

Lei: non mi resta che invitarlo fuori..

Lui: sì, mi ricordo di Lei.. ci deve aver ripensato... allora è meno intransigente di quanto diceva, bene bene. Fra l'altro sa già cosa voglio.. serata piacevole in vista.

Lei: Ci sei cascato..

Un Paese Che C'è: Chiudono la scuola musulmana a Milano, e via alle proteste... "Vogliamo un scuola che insegni l'Egiziano e la Storia Araba, altrimenti non mandiamo i nostri figli a scuola", ma dov'è il problema? L'Egitto è pieno di scuole con tali caratteristiche.

(a cura di Danieli Ferruccio)

Data	Titolo	Regia	Nazionalità	Anno	Durata	Colore
09/11/2005	Dead man	Jim Jarmush	GER/GIAP/USA	1995	134	B/N
14/11/2005	Fuori di testa" (Bad Taste)	Peter Jackson	NUOVA ZELANDA	1987	92	COLORE
21/11/2005	Round midnight	Bertrand Tavernier	FRA	1986	131	COLORE
28/11/2005	Martha	Reiner Werner Fassbinder	GER	1973	112	COLORE
05/12/2005	E Johnny prese il fucile	Dalton Trumbo	USA	1971	110	B/N - C
12/12/2005	Le due sorelle	Brian De Palma	USA	1972	92	COLORE

MANIFESTAZIONI

Porta il Papà a Teatro

La Sala della Comunità organizza, con il Patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Brendola, la 15.a Rassegna di Teatro per Ragazzi 2005 "Porta il Papà a Teatro". Prosegue l'avventura iniziata nel 1991 dalla Sala della Comunità, prima in assoluto a proporre teatro per ragazzi nel territorio della Provincia. Porta papà a teatro è appuntamento consolidato e imitativissimo, che propone fiabe ricche di spunti di riflessione in cui la dimensione ludica non corre mai disgiunta dal sostrato pedagogico. In quest'ottica viene talvolta spontaneo pensare che il significato più remoto di queste rappresentazioni, pur bellissime per i bimbi, sia accessibile più che ai piccini agli adulti, smaliziati di fronte alle contraddizioni del vivere. In effetti sono molti gli adulti che decidono di venire in Sala per le domeniche della rassegna. Alcuni ritorni e molte novità per quest'anno: non mancano appuntamenti con le fiabe tradizionali (Cappuccetto Rosso e Biancaneve) e compagnie già note, affiancate da proposte di natura diversa (ci sarà persino un musical) e da compagini inedite. Confermato l'ormai irrinunciabile appuntamento con lo spettacolo del sei gennaio, che verrà proposto anche in replica dato il successo delle passate edizioni.

Un sentito ringraziamento non può che andare a chi contribuisce a sovvenzionare la rassegna. Le compagnie di teatro ragazzi son tutte professioniste e costano a volte più di quelle del teatro per adulti. Il Comune di Brendola, La Cassa Rurale ed Artigiana Credito Cooperativo e numerosi privati ci aiutano a far sorridere ogni anno bambini di Brendola e dei paesi limitrofi.

Vi aspettiamo il 30 ottobre alle ore 16.00 per aprire la rassegna 2005 con l'accademia Artistica Pappamondo in "Come due gocce d'acqua".

Domenica 30 ottobre ore 16 e ore 18

In Prima Nazionale l'Accademia Artistica "Pappamondo" di Brendola (VI) presenta:

Come due gocce d'acqua

di Paola Callandria, per la regia di Bruno Scorsoni. Due gocce d'acqua, appena nate, si mettono in viaggio per conoscere il mondo ed arrivare al mare. Superano le difficoltà del distacco e la paura dell'ignoto, trovano amici e nemici terribili, ma sono protetti dal raggio di luce, loro custode. Scoprono la felicità ed imparano a "guardarsi dentro" nella magia del Castello di Cristallo. Vivono l'incognita della crescita...fino ad arrivare al mare.

Domenica 13 novembre ore 16

La Compagnia Ensemble Vicenza Teatro presenta:

Il Testamento del Pirata Boccador

per la regia di Roberto Giglio. Carmensuola, sorella di Boccadoro e il mozzo Papito vogliono impadronirsi del galeone ma saranno ostacolati dai pirati Cormoran e Van

MONDO LIBRO

Nuovi arrivi di narrativa nella Biblioteca Civica di Brendola

Danielle Steel, **Tramonto a Saint-Tropez**; Patricia Highsmith, **Gioco per la vita**; Michael Cunningham, **Giorni memorabili**; Chuck Palahniuk, **Cavie: un romanzo di storie**; Bernard Cornwell, **Cacciatore e preda**; Murakami Haruki, **Tutti i figli di Dio danzano**; Stefano Tassinari, **L'amore degli insorti**; Mihaileanu-Dugrand, **Vai e vivrai**; Carlotto-Videtta, **Nordest**; Ellis Peters, **La tomba dimenticata**; Diana Gabaldon, **La collina delle fate**; Peter Ackroyd, **I fratelli Lamb**; Georgette Heyer, **Belinda e il duca**; Stuart M. Kaminsky, **Assassino sul sentiero dorato**; Marco Bettini, **Lei è il mio peccato**; Idikò von Kurthy, **Domani mi taglio i capelli**; Marianne Costa, **No woman's land**; Arthur Phillips, **Praga**; Sepúlveda-Aparain, **I peggiori racconti dei fratelli Grim**; Michel Houellebecq, **La possibilità di un'isola**; Mauro Corona, **L'ombra del bastone**; Elisa di Rivombrosa, **L'amore impossibile**; Stephen King, **Colorado Kid**; Ian McEwan, **Sabato**; Sharon Krum, **Non sparare, baciami!**; Susan Wiggs, **L'oceano tra noi**; Dan Brown, **La verità del ghiaccio**; Tom Egeland, **Il cerchio si chiude**; Amos Oz, **D'un tratto nel folto del bosco**; Chitra Banerjee Divakaruni, **La regina dei sogni**; Anita Shreve, **Come lui voleva**; Diane Chamberlain, **Cieli sconosciuti**; Vittorio Andreoli, **Racconti segreti**; Hernán Huarache Mamani, **La donna dalla coda d'argento**; Daniel Pennac, **La lunga notte del dottor Galvan**; Jean-Christophe Grangé, **L'impero dei lupi**; Susan Vreeland, **Ritratti d'artista**; Dave Eggers, **La fame che abbiamo**; James Patterson, **Terzo grado**; Piero degli Antoni, **Ghiaccio sottile**; John Fante, **La strada per Los Angeles**; Joanne Harris, **Il fante di cuori e la dama di picche**; Sue Monk Kidd, **L'isola degli aironi bianchi**; Melania G. Mazzucco, **Un giorno perfetto**; Joseph Gangemi, **L'occultista**; Stella Rimington, **A rischio**; Cinzia Tani, **L'insonne**.

Si potrebbe leggere... *Tutti i figli di Dio danzano* di Murakami Haruki, Einaudi

Sei racconti, sei incontri che possono cambiare la vita, curare un dolore, far uscire dal lutto, decifrare un mistero o persino salvare una città. Una raccolta che parla di un altro mondo, lontano e vicino al nostro.

Un uomo abbandonato dalla moglie parte per l'isola di Hokkaido per consegnare un pacchetto alla sorella di un collega. Cosa contiene il pacchetto? Forse il vuoto che sente dentro, quella «bolla d'aria» per cui la moglie lo ha lasciato. In una località di mare una ragazza stringe amicizia con un pittore la cui unica vera passione è accendere falò sulla spiaggia. Qual è la forma del fuoco? Quale il modo di ottenere un fuoco veramente libero? Nel racconto che dà il titolo alla raccolta, un giovane vaga per la città pedinando un uomo a cui manca il lobo di un orecchio, convinto che si tratti del padre che non ha mai conosciuto. Eppure la madre gli ha ripetuto infinite volte che lui è soltanto figlio di Dio.

Sullo sfondo di tutti i racconti un grande trauma collettivo, il terremoto di Kobe del 1995: le immagini della distruzione diffuse dai televisori e conservate nella memoria.

(Antonella Ronzan)

Sbudel e dall'arrivo del fantasma del pirata Boccadoro. Mentre tutti i pirati litigano, Carmensuola stende un falso testamento non sapendo che il fantasma veglia sul vascello. Alla fine Carmensuola e Papito riescono ad imbarcarsi guidati dal fantasma, con la promessa di far scuola a tutti i pirati del galeone. Allegoria dell'importanza dell'istruzione che vince la violenza e la forza bruta, la pièce è un messaggio per grandi e piccini che esalta il valore della cultura come arma di dialogo e risoluzione dei conflitti.

Domenica 27 novembre ore 16

La Compagnia Teatro Evento di Bologna presenta:

Verdino e il Pentolone degli Gnomi

con testo e regia di Sergio Galassi. L'albero dell'elfo Verdino è invaso di vermi. Verdino vorrebbe liberarlo da questa brutta malattia, ma naturalmente, non ha i soldi per comprare la medicina. Il nostro eroe non si perde però d'animo: mette sottosopra l'intero bosco ed i suoi abitanti e, con l'aiuto della bambina Sara, scopre il favo-

loso pentolone zeppo di monete degli gnomi. E' proprio Sara a recarsi in farmacia per cercare la medicina per il malcapitato albero. Così, alla fine, l'albero potrà guarire e Sara avrà conosciuto nuovi straordinari amici.

Bellissima fiaba scritta da un medico ospedaliero, spinge alla riflessione sulla responsabilità che abbiamo verso i più deboli, manifestando la fiducia che anche una favola possa aiutare a riflettere e...a guarire.

Domenica 11 dicembre ore 16

La Compagnia Teatro dei Vaganti di Verona presenta:

Cappuccetto Rosso si è persa

con testo e regia di Giovanni Signori. La storia di Cappuccetto Rosso affascina perché esprime una "quotidianità meravigliosa" che da sempre coinvolge adulti e bambini. Lo spettacolo si manifesta in un'originale rilettura della classica fiaba con un protagonista che prima d'arrivare alla casa della nonna si perde incappando in una serie comicissima (continua)

d'avventure. Ci saranno gendarmi un po' tonti alla ricerca del "brigante lupo", e proprio questi, abitante solitario delle foreste, aiuterà Cappuccetto Rosso indicandole la strada giusta e proponendole la sfida: "...esistono due strade...vediamo chi arriva prima...". Ci sono anche un folletto dispettoso ed un albero parlante che conosce tutti i segreti del bosco. Infine attenzione al Re del Bosco, incarnazione dell'inganno e della paura, che attende proprio una bambina come Cappuccetto Rosso...

Ingresso: bambini € 4; adulti € 5. I singoli biglietti, con posto numerato saranno posti in vendita presso tutte le filiali della Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola oppure presso la Sala della Comunità il giorno dello spettacolo, dalle ore 15.

Per informazioni:

Sala della Comunità Via Carbonara, 28 - 36040 Brendola (VI) Tel. e Fax 0444/401132

info@saladellacomunita.com

www.saladellacomunita.com

È possibile prenotare per mezzo del sito internet entro il venerdì prima dello spettacolo con il ritiro del biglietto almeno mezz'ora prima dell'inizio della rappresentazione.

PAESE DI POESIA

Riceviamo e pubblichiamo:

Marie

La mia cara sorellina è tanto carina.

Dorme come un angioletto

nel suo piccolo letto.

Con il suo sorriso

ti porta in Paradiso.

Ha un po' di problemini

a fare i respirini.

Ha due begli occhioni

e fa' di quei sorrisoni.

Ha dei capelli neri

e i piedini veri.

Brendola, 8 ottobre 2005

Francesca Scileppi (9 anni)

RIFLESSIONI

I novant'anni dalla

prima guerra mondiale: 1915-2005

Quei tre anni di guerra sono stati ricordati venerdì 14 ottobre nella Sala della Comunità a Vo' con la presentazione del libro: "Dal fronte alla prigionia. Il lungo viaggio di Gino Zimello", descritto attraverso una lunga corrispondenza (novanta lettere) raccolte dalla madre e scoperte dal nipote e rimaste inedite per novant'anni. La serata è iniziata con la descrizione di quei tempi lontani fatta magistralmente da prof. Sartori, invitato dall'Associazione Laboratorio Brendola, che ha commosso l'uditorio mettendo in luce quel periodo (dopo una lunga guerra coloniale), la gente e le conseguenze di una guerra mondiale durata tre anni. Hanno allietato la serata i canti scritti dal maestro De Marzi ed eseguiti con maestria dal Coro del Gruppo Alpini di Brendola.

(Vittoria Rossi)

agenda brendolana

CINEMA & LETTERATURA: LA GUERRA

Giovedì 10 novembre *Il mestiere delle armi* di Ermanno Olmi, tratto dalla memorialistica dell'epoca in cui il film è ambientato, il 1500 di Giovanni dalle Bande Nere.

Giovedì 17 novembre *La grande guerra* di Mario Monicelli, con Vittorio Gassman ed Alberto Sordi, film ispirato al racconto "I due amici" di Guy de Maupassant

Giovedì 24 novembre ultima serata con *La tregua* di Francesco Rosi, tratto dall'omonimo romanzo di Primo Levi.

Tutte le serate, con inizio alle 20.30 presso la Biblioteca Civica di Brendola (piazza del Donatore), sono ad ingresso libero.

ALTRE MANIFESTAZIONI

Venerdì 4 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, film *Herbie Il Super Maggiolino*, regia Angela Robinson

Sabato 5 novembre, ore 8.30-13 in Sala della Comunità, Convegno formativo *Il Mestiere Dell'Attore*, con Antonio Zanoletti

Sabato 5 novembre, ore 21 presso la Chiesa di S. Stefano di Vo' di Brendola, pièce teatrale *Così attendo sereno la notte... Ricordando Padre David Maria Turollo* di e con Antonio Zanoletti. Ingresso libero.

Domenica 6 novembre, ore 17.30 in Sala della Comunità, film *Herbie Il Super Maggiolino*, regia Angela Robinson

Lunedì 7 novembre, ore 20.45 in Sala della Comunità, diretta su maxi schermo Modena - Vicenza

Lunedì 7 novembre, ore 20.45 presso Centro Sociale, riunione della Pro Loco

Martedì 8 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, Cinecircolo ANCCI "L'oeil dans le noir"

Venerdì 11 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, *Rassegna Jazz*

Sabato 12 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, film *The Aviator* con Leonardo DiCaprio

Domenica 13 novembre, ore 16 in Sala della Comunità, la Compagnia Ensemble Vicenza Teatro presenta *Il Testamento Pirata Boccardo*, regia di Roberto Giglio

Lunedì 14 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, Cinecircolo ANCCI "L'oeil dans le noir"

Venerdì 18 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, *Rassegna Jazz*

Sabato 19 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, film d'animazione *Madagascar*, regia di EricDarnell, Tom McGrath

Domenica 20 novembre, ore 15:30 e 17:30, in Sala della Comunità, film d'animazione *Madagascar*

Lunedì 21 novembre, ore 21 in Sala della Comunità Cinecircolo ANCCI "L'oeil dans le noir"

Venerdì 25 novembre, ore 21 in Sala della Comunità *Rassegna jazz*

Sabato 26 novembre, ore 16 in Sala della Comunità, diretta su maxi - schermo Cremonese - Vicenza

Sabato 26 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, film *Batman Begins* con Christian Bale

Domenica 27 novembre, ore 16 in Sala della Comunità, la Compagnia Teatro Evento di Bologna presenta *Verdino E Il Pentolone Degli Gnomi*, testo e regia di Sergio Galassi

Lunedì 28 novembre, ore 21 in Sala della Comunità, Cinecircolo ANCCI "L'oeil dans le noir"

Sabato 3 dicembre, ore 21 in Sala della Comunità, film *I Fantastici Quattro*

Domenica 4 dicembre, ore 17:30 in Sala della Comunità, film *I Fantastici Quattro*

Lunedì 5 dicembre, ore 21 in Sala della Comunità, Cinecircolo ANCCI "L'oeil dans le noir"

Giovedì 8 dicembre, ore 17:30 in Sala della Comunità, film *La Fabbrica Di Cioccolato*.

Venerdì 9 dicembre, ore 21 in Sala della Comunità, film *La Fabbrica Di Cioccolato*

Sabato 10 dicembre, ore 21 in Sala della Comunità, Colonne Sonore di Film con L'orchestra Camerata Musicale Vicentina

ATTENZIONE: DATE E PROGRAMMI POTREBBERO SUBIRE DELLE VARIAZIONI!

INFO: Pro Loco Brendola: tel./fax 0444/601098, e-mail: info@prolocobrendola.it - Segreteria: mercoledì e venerdì 15-17

Sala della Comunità di Vo': tel./fax 0444/401132, cell. 339/5060122 (Carlo), e-mail: info@saladellacomunita.com